SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
CLASSICI DEL PENSIERO 6

SSD: STORIA DELLA FILOSOFIA (M-FIL/06)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D29)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: VISONE ROBERTA
TELEFONO: 081-2535496
EMAIL: roberta.visone@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE: Gruppo 1
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 2

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio ha per proprio obiettivo formativo l'acquisizione della capacità di comprensione, analisi e commento di un classico della storia della filosofia

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti conosceranno a fondo il classico preso in esame e padroneggeranno la terminologia filosofica propria del testo. Acquisiranno consapevolezza rispetto al contesto storico-filosofico specifico dell'opera, ne comprenderanno i nuclei teorici principali, saranno in grado di spiegarne e

commentarne alcuni brani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti dimostreranno di avere acquisito la capacità di applicare autonomamente le metodologie di lettura e analisi del testo filosofico apprese. Dimostreranno di conoscere ed essere in grado di commentare criticamente le tesi principali avanzate nell'opera e alcuni passi specifici di essa. Produrranno un breve elaborato nel quale formulerà con chiarezza, proprietà di linguaggio filosofico e autonomia di giudizio opinioni critiche in merito al classico studiato e al contesto storico e culturale entro il quale esso si inserisce.

PROGRAMMA-SYLLABUS

I *Dialoghi sulla religione naturale* di D. Hume
Può l'esistenza di Dio essere fondata razionalmente? L'esperienza della natura può giustificare la credenza nel Dio della teologia tradizionale? Il male è compatibile con l'idea di un Dio infinitamente buono e onnipotente? Sono questi gli interrogativi fondamentali attorno ai quali si sviluppano i *Dialoghi sulla religione naturale* (1779) di David Hume (1711–1776), opera che rappresenta l'approdo più maturo della riflessione humeana sulla teologia naturale e costituisce il testo oggetto del presente Laboratorio. Attraverso il confronto dialettico tra tre interlocutori — Cleante, sostenitore del teismo empirico, Demea, interprete della teologia razionalistica e mistica, e Filone, portavoce dello scetticismo filosofico — Hume sottopone a un esame critico la pretesa della teologia naturale di fondare razionalmente l'esistenza di Dio e di rendere conoscibili i suoi attributi.

MATERIALE DIDATTICO

D. Hume, *Dialoghi sulla religione naturale.* Introduzione, traduzione e note di G. Paganini, Bur classici, 2013, parti IX e X (pp. 291-333).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali di 16 ore complessive (corrispondenti a 2 CFU)

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di valutazione
Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione